

IL DOVERE DELLA COMPETENZA

**14° CONVEGNO NAZIONALE
SU QUALITÀ DELLA VITA
E DISABILITÀ**

**9-10 settembre 2019
Università IULM Milano**

Fobie ed Interventi Comportamentali

Francesca Fruchi
AdC UA Micheli Fondazione Sospiro





“io ho una bella stazza ... 180 cm per 150 kg ... e faccio paura ...

o meglio, quando le persone mi guardano questa è una delle prime cose che pensano!

... Quando poi spalanco la bocca ed urlo, sputo avvicinandomi alle persone, alzo la mano per colpire o mi mordo ... la profezia si autoavvera ...

Nessuno però mi sembra si domandi quanta paura ho io... certo, come faccio ad avere paura grande e grosso come sono, direte? Invece mi preoccupa come le persone mi parlano, mi preoccupa il non vedere concretamente ciò che a parole mi dicono

... e poi ...

non riuscite nemmeno ad immaginare che paura mi fanno le persone che indossano gli occhiali, quando le vedo mi sento mancare l'aria nei polmoni e non capisco più nulla e quegli occhiali diventano un mostro gigantesco

... si io ho paura!”

DSM 5

- Marcata paura o ansia rispetto a un oggetto o situazione specifici (volare, altezze, animali, punture, vedere il sangue).
- Tali oggetti vengono evitati o sopportati con intensa paura o ansia che sono sproporzionate al pericolo reale.
- La paura, l'ansia o l'evitamento sono persistenti, di solito della durata di 6 mesi o più e causano disagio clinicamente significativo o menomazione nell'area sociale, lavorativa o di altre aree importanti del funzionamento

- Et : 21a (1998)
- Altezza e Peso: cm 180 x Kg 138 (ha raggiunto anche i Kg 170)
- Diagnosi: *“Disabilit  cognitiva di grado severo con psicosi autistica”*

Ecosistema Familiare:
 Madre casalinga
 Padre Operaio
 Sorella di 24a e fratello di 30a

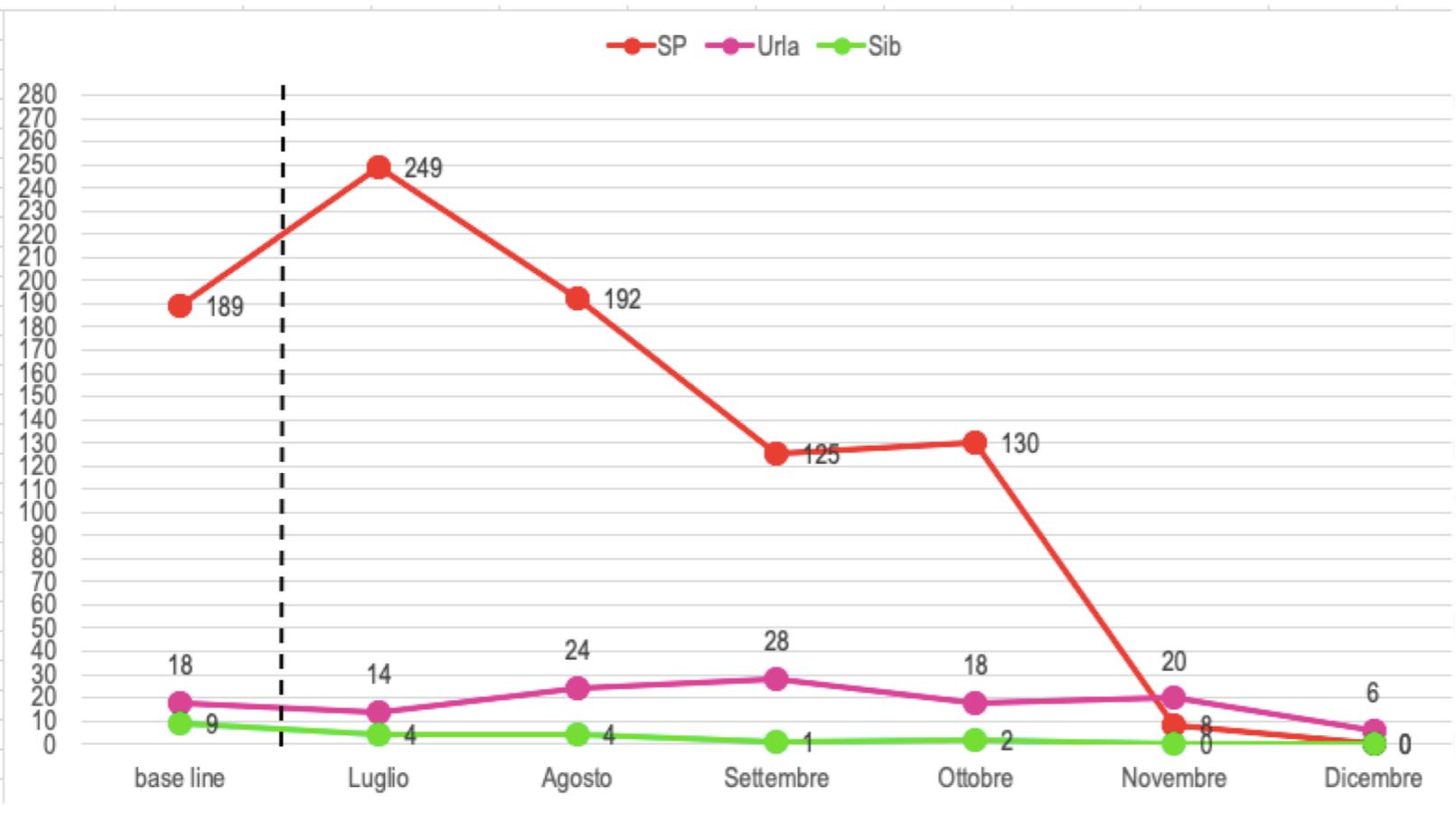
- Fino all’et  di 15 anni ha vissuto in famiglia
- Dai 7a-15a ha frequentato la “casa del sole” (riabilitativo per minori) poi dimesso per CB di **aggressivit  (urlare contro le persone sbarrando gli occhi, sputare, colpire a mano aperta), autolesionismo**
- Dal 2013 al 2015 vive a casa

Elgert
*e la sua storia...
 una percorso tutto
 in salita*

- Gennaio 2017, denuncia per **aggressione fisica al volto di una passante che indossava occhiali** in prossimit  della sua abitazione.
- La magistratura applica un Provvedimento di libert  vigilata ed   tolta la tutela alla famiglia,
- E’ ricoverato immediatamente in SPDC dove rimane ininterrottamente fino a Maggio 2018 (  stato contenuto meccanicamente per mesi)
- 22 Giugno 2018: Ingresso Abilitativo Micheli di Fondazione Sospiro

- 2015:**
- Per la pervasivit  dei CB nell’ecosistema domestico viene provato un inserimento in Comunit  per minori ad Asti
 - **Viene dimesso dopo soli 15gg, per la pervasivit  dei CB**
 - Rientra poi a casa fino a fine 2015

- Aprile-Dicembre 2016
- progetto ponte per inserimento CDD Anffas Desenzano (frequenza di alcune ore al giorno).
- Dimissione per pervasivit  CB



topografie comportamentali di urlare, sputare, darsi colpire a mano aperta avevano capito avevano una funzione mediata socialmente di riamamento negativo ... il ragazzo viveva come reattivo/minacciose le consegne vocali del personale ed i contesti situazionali in cui non era chiaro cosa fare, dove farlo, come farlo, quando farlo.

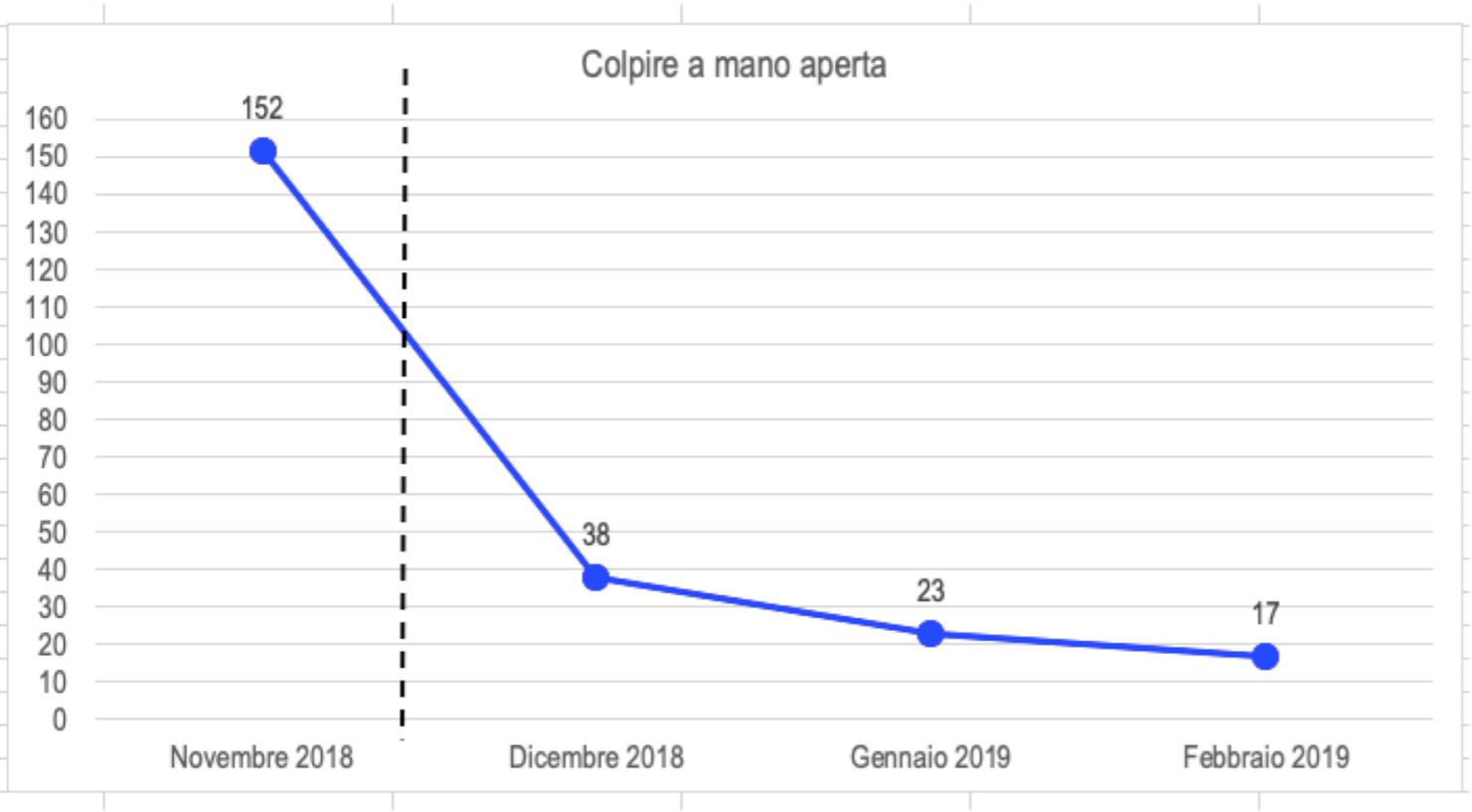
La manifestazione delle topografie target faceva parte del contesto situazionale stressante

Procedure proattive (4 vettori di intervento):
 - Educazione (stile alimentare e razionale terapeutico)

- Organizzazione del Tempo
- Organizzazione dello Spazio e delle Attività
- Pairing con il personale

Procedure reattive

- Urla, SIB, Sputare
- Estinzione
- Correzione e reindirizzamento
- Aggressività fisica eterodiretta verso persone
- Stopping**
- Correzione e reindirizzamento



Come districarsi in questa complessità?

Una nuova sfida da affrontare ...

*Come trovare un modo
per spiegare questo
fenomeno?*



La scelta dello strumento di Assessment Funzionale

B. Iwata ('82)



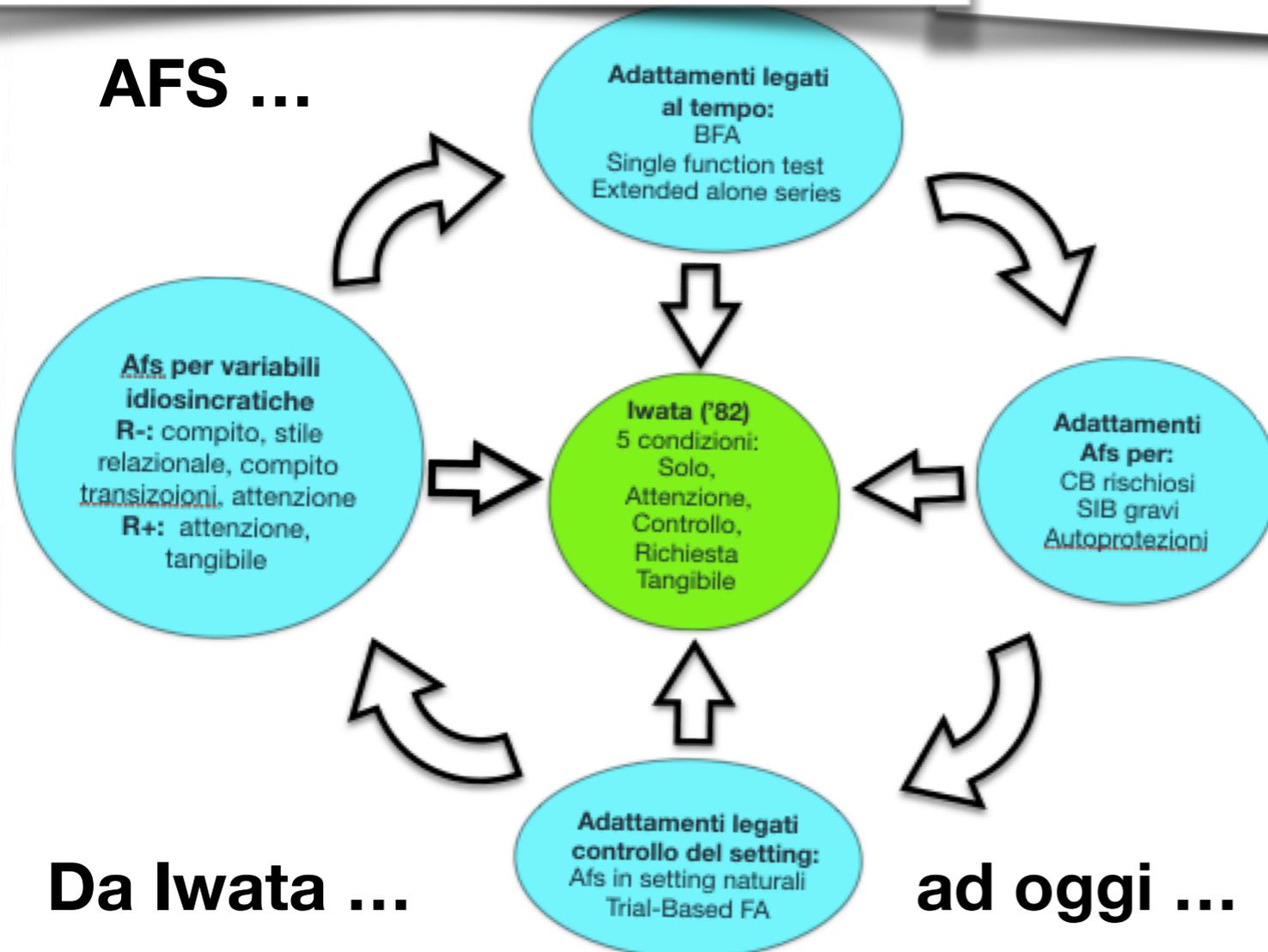
L'Analisi Funzionale Sperimentale (AFS)

L'analisi sperimentale, o per dirla come Iwata, la vera analisi funzionale del comportamento implica la manipolazione degli antecedenti e/o delle conseguenze del comportamento al fine di identificare una relazione funzionale tra queste variabili e il comportamento stesso.

Questo tipo di analisi funzionale prevede osservazioni dirette e misurazioni ripetute in alcune **situazioni di test (in genere 4) e una di controllo**. Ciascuna condizione di test contempla :

- una MO (condizione motivazionale)
- uno Stimolo discriminativo (SD)
- Un rinforzatore per il comportamento emesso

AFS ...



Da Iwata ...

ad oggi ...

Come validare, attraverso una AFSm, l'ipotesi che il comportamento target originasse da una condizione ansiosa per il ragazzo?

Decisione di Problematicità e definizione operativa comportamenti target

Decisione di problematicità

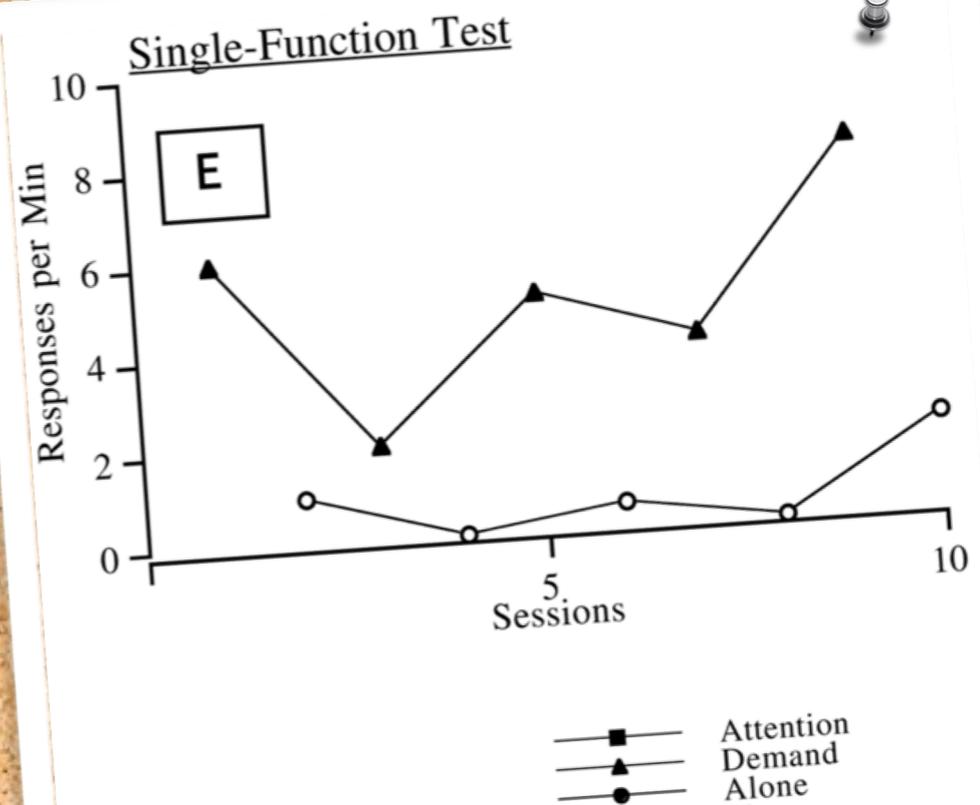
Il comportamento target individuato è:

- un impedimento alle possibilità di apprendimento del ragazzo
- fonte di danni (materiali o fisici) per le altre persone
- un impedimento alle opportunità di inclusione sociale
- una sicura fonte di stigma sociale
- manifestazioni che peggioreranno se non saranno trattate in termini psicoeducativi

Definizione Operazionale

- “mantenere lo sguardo fisso sulla persona per alcuni secondi, alzarsi e dirigersi rapidamente verso la persona, strapparle gli occhiali dal viso”

Con Elgert abbiamo deciso di utilizzare l'AFSm definita «*single function test*», sostanzialmente sovrapponibile al disegno sperimentale parwise, per cercare di spiegare la relazione funzionale Comportamento Target - Contesto Situazionale



Single Function Test

Forma che prevede unicamente il confronto tra la condizione di controllo e quella che si ipotizza mantenere il comportamento (da report, osservazioni informali, osservazioni formali). **Valore confirmatorio**

- 5 minuti per sessione alternate (max 50')
- La positività al test guida direttamente al trattamento
- La negatività ad ulteriori indagini

Dalle informazioni già in nostro possesso prima dello svolgimento dell'AFSm, infatti, emergeva che...

Il comportamento target compariva più velocemente quando all'interno dell'U.A Elgert incontrava persone sconosciute (medici, addetti alla manutenzione, addetti alle pulizie, familiari di altri residenti, operatori dei servizi che visitano la nostra struttura)

Il comportamento target, nel caso di persone conosciute (personale dell'equipe) compariva prevalentemente quando la persona colpita era voltata di spalle

Quali parametri misurare per validare la nostra ipotesi?

La scelta ha privilegiato due tipologie di parametro:

Parametro Fisiologico

- Misurazione della frequenza cardiaca per registrare alterazioni della stessa in presenza dello stimolo occhiali
- Declinazione della misurazione della frequenza cardiaca nella condizione controllo e nella condizione stress
- Le alterazioni della frequenza cardiaca in condizioni che prevedevano l'assenza o la presenza degli occhiali avrebbero costituito una prima prova a sostegno di una base ansiosa nell'esposizione a persone con gli occhiali

Parametro Comportamentale

- Latenza di emissione del comportamento target in presenza dello stimolo occhiali
- La registrazione di una minore latenza nell'emissione del comportamento target nella condizione sperimentale avrebbe ulteriormente validato l'ipotesi sperimentale
- A fronte del presentarsi "dello stimolo occhiali", la manifestazione del comportamento target per porre fine alla presenza dello stimolo, avrebbe costituito una seconda prova a sostegno di uno stato ansioso alla base dell'emissione del CB

Le condizioni sperimentali

Condizione Controllo

- Durata 5 min
- Elgert permarrà in veranda con accesso a stimoli di tempo libero
- l'operatore misurerà per 10" all'interno di ognuno dei 5' che scandiscono la condizione il battito radiale a riposo poi uscirà dal campo visivo del signore
- Non verrà svolta nessuna richiesta da parte dell'operatore

Condizione Stress

- Elgert verrà esposto allo stimolo fobico
- La durata della condizione sarà determinata dalla latenza di emissione del comportamento target
- Al momento dell'esposizione allo stimolo fobico verrà misurato il battito radiale
- Il battito radiale verrà nuovamente misurato dopo che Elgert avrà emesso il comportamento target



Condizione Controllo

Condizioni sperimentali ...



Condizione Stress

... a confronto

Gli esiti...

—●— Cond Stress cardio con esposizione —●— Cond stress cardio fine CB —●— Diff cardio esposizione fine CB

140
120
100
80
60
40
20
0

In sintesi:

- L'AFSm ha permesso di comprendere (indagando i fattori motivazionali, gli stimoli discriminativi e le condizioni rinforzanti per il CB) che la relazione funzionale fra comportamento e contesto situazionale è di Rinforzamento Negativo.
- In particolare lo stimolo attivante elicitava una risposta emotiva in contemporanea alla quale si manifesta il comportamento target che comporta una riduzione momentanea dello stato di paura.

—●— latenza in sec.

Come abbiamo proceduto ...

Ipotesi da validare

L'insight da cui siamo partiti è che i CB avessero funzione di R-, ossia far cessare situazioni vissute come spaventose e quindi eversive per il ragazzo.

AFSm
Single
Function
Test

Prevede:

- Alternanza di condizioni sperimentali: condizione controllo e condizione stress
- Misurazione di indicatori comportamentali: latenza di emissione del comportamento Target
- Misurazione di indicatori fisiologici: frequenza cardiaca

Scelta del
trattamento

Individuare, sulla scorta degli esiti dell'AFSm, quale trattamento psicoeducativo adottare

Scelta del trattamento

Trattamento di esposizione graduata associata a rinforzamento non contingente con due operatori che indossano gli occhiali e si alternano nelle sessioni

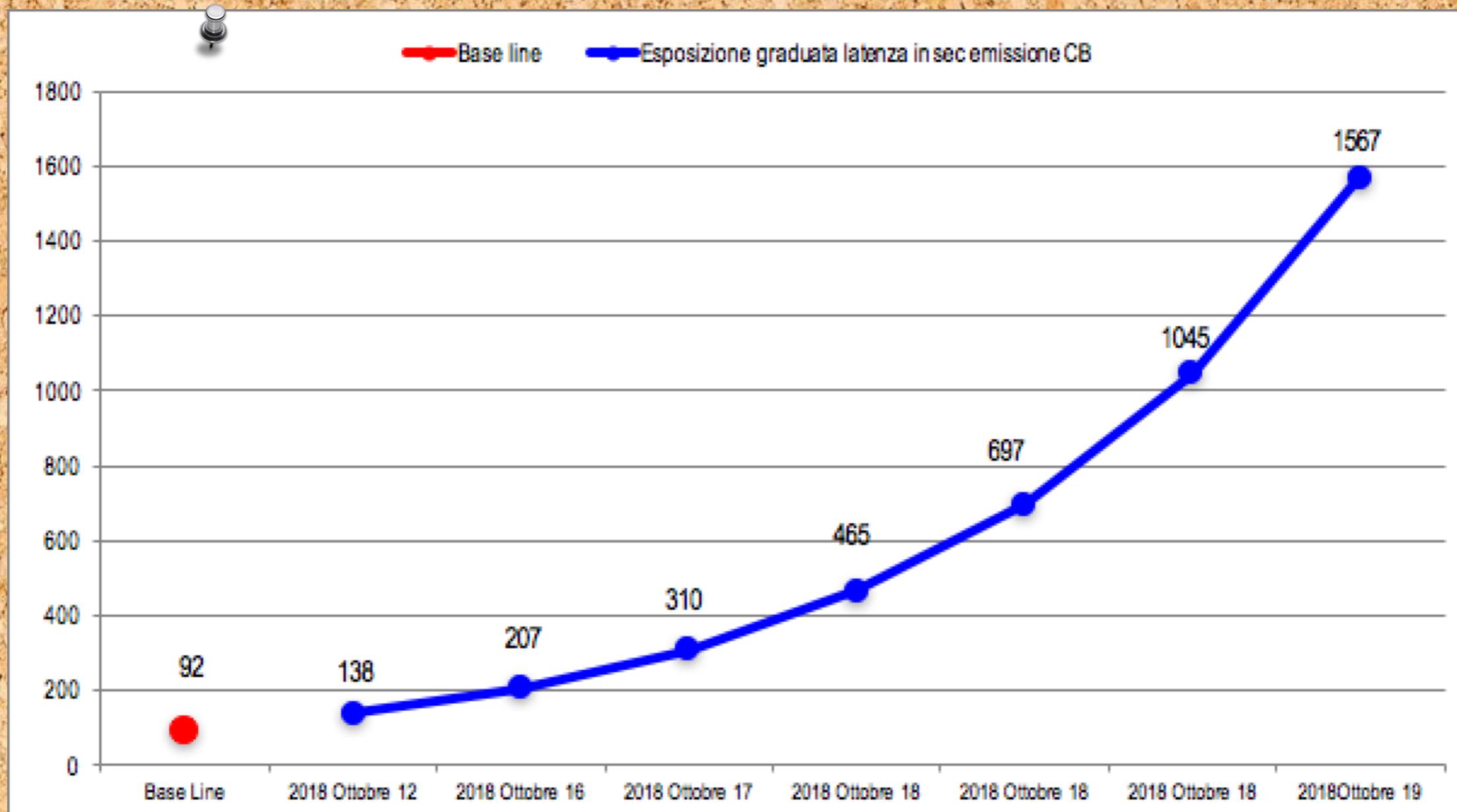
Elgert viene esposto allo stimolo fobico (operatore con occhiali) mentre svolge attività a tavolino. Partendo dal dato medio ricavato dall'AFSm, la durata di esposizione allo stimolo fobico sarà incrementata del 50% ogni volta che Elgert terminerà la sessione senza emettere il CB.

Trattamento di esposizione graduata

- Elgert viene rinforzato socialmente alla metà del tempo di esposizione.
- Al termine della sessione, se il ragazzo non ha emesso il comportamento target, viene rinforzato con uno stimolo edibile solido gradito.
- All'emissione del comportamento target la sessione viene sospesa.



Gli esiti...

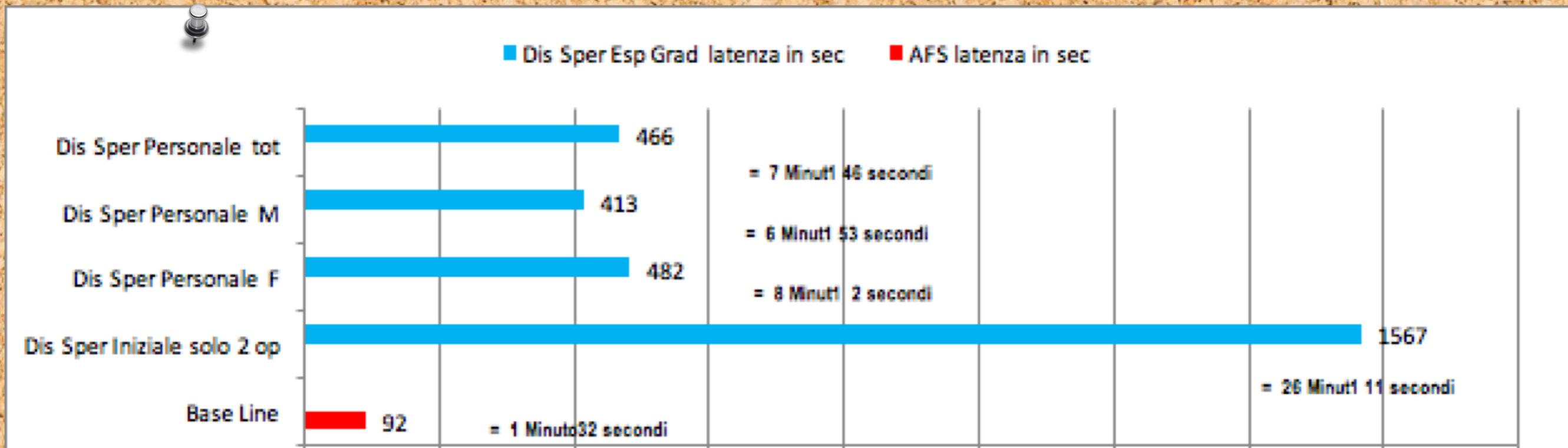


*Trattamento di esposizione
graduata associata a
rinforzamento non
contingente
con tutti gli operatori del
gruppo di lavoro*

Elgert viene esposto allo stimolo fobico (operatore con occhiali) mentre svolge attività a tavolino per un tempo di 10'. Ciascun operatore partecipa a tre sessioni di esposizione.
Nel corso di ogni sessione:

- Elgert viene rinforzato socialmente alla metà del tempo di esposizione.
- Al termine della sessione, se il ragazzo non ha emesso il comportamento target, viene rinforzato con uno stimolo edibile solido gradito.
- All'emissione del comportamento target la sessione viene sospesa.

Gli esiti...



Generalizzazione ai contesti di vita...

- Esposizione allo stimolo fobico (operatore conosciuto con gli occhiali indossati sul viso) nei principali contenitori (attività cognitive, pasti, wellness) per il tempo medio ricavato dal trattamento di esposizione con gli operatori, ovvero di 8 minuti, frazionati ad intervalli di 2'.
- Quando per tre sessioni di esposizione consecutive non si assiste all'emissione del comportamento target, il trattamento di esposizione viene frazionato ad intervalli di 4', sino ad arrivare all'esposizione allo stimolo fobico in un'unica sessione della durata complessiva di 8'.

Alla metà della sessione di esposizione, l'operatore rinforza E. socialmente, mentre al termine della sessione gli consegna un rinforzatore edibile solido gradito.

- video

Per concludere ...

Abbiamo scoperto che possiamo intraprendere altri percorsi con rendere Elgert sempre più capace di includersi nei normali contesti di vita superando le sue paure

Abbiamo scoperto che gli strumenti che l'Analisi del comportamento mette a disposizione (AFS) permettono di agire in scienza e coscienza

Abbiamo dato dignità alle emozioni ed agli stati interni che le persone in condizione di gravità vivono e che spesso sono mascherati da disturbi di comportamento

Abbiamo contribuito a scalfire una convinzione stigmatizzante di persona pericolosa

unti di forza e Limitazioni

Facciamo fatica a pensare ad una generalizzazione fuori dal contesto Unità Abitativa

La fase di generalizzazione ai contesti di vita (UA) sta procedendo lentamente per problematiche organizzative e gestionali

Abbiamo fatto fatica a passare dalla fase di AFS alla fase di trattamento

Dobbiamo approfondire le nostre conoscenze per sapere utilizzare sempre meglio gli strumenti che già ci son a disposizione

Text

Text

Text

Text

Text